



REGOLAMENTO del SERVIZIO

TAXI SOCIALE

Approvato con delibera n. 15 del 9/11/2015 dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda

Approvato con delibera n. 32 16/12/2015 dal Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense

Art 1. Utenza

1. Il "Taxi sociale" è un servizio di accompagnamento utile a facilitare la mobilità degli anziani e di altre fasce deboli di popolazione all'interno ed all'esterno dell'Unione Pedemontana Parmense.
2. Possono usufruire del servizio taxi sociale i cittadini residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo) in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - 2.1 persone anziane ultrasessantacinquenni prive di famigliari di riferimento o con coniuge/figli/famigliari conviventi privi di patente di guida;
 - 2.2 persone portatrici di deficit in possesso di certificazione L 104 prive di famigliari di riferimento o con coniuge/figli/famigliari conviventi privi di patente di guida e/o di automezzo attrezzato per il trasporto disabili;
 - 2.3 solo in presenza di progetto individualizzato e/o di contratto sociale: persone non in possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2, ma in carico al Servizio Sociale Professionale dell'Azienda con particolari difficoltà famigliari, sociali, di distanza e di collegamento che si trovino in condizioni di effettiva impossibilità a spostarsi autonomamente o usufruendo di altri servizi pubblici o privati all'uopo destinati.
3. In caso di utenti minori di età è necessario che gli stessi siano accompagnati da un genitore e/o da un tutore o da persona delegata formalmente dai medesimi previa accettazione della delega.
4. In presenza di utenti con disabilità certificata, è necessario acquisire certificazione medica specifica attestante la compatibilità delle modalità di trasporto con i bisogni sanitari dell'utente. Sono in ogni caso escluse dal servizio le persone che necessitano di particolare assistenza sanitaria o le persone con apparati elettro-medicali od infusivi non gestibili dalla persona-utente stessa. Particolari condizioni sanitarie temporanee o insorte successivamente all'attivazione del servizio dovranno essere valutate dal medico curante al fine di prescrivere l'eventuale trasporto in ambulanza.

Art 2. Carattere delle prestazioni

1. Il servizio prevede in ordine di priorità:
 - 1.1 l'accompagnamento presso strutture sanitarie pubbliche e private per visite mediche e/o specialistiche, cicli di terapie di riabilitazione;
 - 1.2 l'accompagnamento presso istituti scolastici, luoghi di lavoro e/o laboratori protetti;
 - 1.3 l'accompagnamento per la spesa;
 - 1.4 l'accompagnamento a uffici e servizi per il disbrigo di pratiche di accertata utilità sociale (INPS, INAIL, ACER, Sindacato, banca ecc);
 - 1.5 l'accompagnamento ad iniziative cd. di socializzazione organizzate e di competenza dell'Azienda
2. Qualora il servizio comporti il fermo di un autista e di un mezzo per un'attesa superiore alle due ore, verrà applicata a carico dell'utente una tariffa raddoppiata.

3. I trasporti possono essere effettuati sia sul territorio provinciale che al di fuori dello stesso; i trasporti al di fuori del territorio provinciale potranno essere svolti entro un raggio di 15 chilometri di distanza dal luogo di partenza.
4. Limitatamente al servizio di cui al punto "c", i trasporti saranno garantiti solo nell'ambito del territorio comunale di residenza dell'utente e a condizione che non abbiano il carattere della quotidianità.
5. Per situazioni del tutto particolari a valenza sanitaria, valutate ed autorizzate dal Responsabile d'area tecnica competente dell'Azienda, possono essere effettuati trasporti in altre località, oltre il raggio chilometrico suddetto, sempre che sussistano i requisiti previsti all'articolo 1.
6. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7,00 alle 18,00, e viene garantito dall'Azienda compatibilmente con la disponibilità di volontari e di mezzi di trasporto.
7. Non si prevede la possibilità che l'utente richieda all'autista, durante il trasporto, lo svolgimento di altri trasporti e/o servizi non precedentemente prenotati.

Art 3. Modalità di accesso

1. Per richiedere l'ammissione ai servizi è necessario presentare specifica domanda presso lo Sportello territoriale del Comune di residenza o all'Assistente sociale competente utilizzando l'apposita modulistica.
2. Al momento della presentazione della domanda, il richiedente (nel caso in cui il beneficiario del servizio sia un minore o un disabile) deve sempre indicare l'accompagnatore di cui all'articolo 1 comma 3.
3. Alla domanda di ammissione al servizio dovranno anche essere contestualmente allegati:
 - 1.1 Certificazione ex legge 104/92 attestante la disabilità;
 - 1.2 Certificazione medica specifica attestante la compatibilità delle modalità di trasporto con i bisogni sanitari dell'utente limitatamente alle persone con disabilità;
 - 1.3 Dichiarazione del genitore e/o tutore, in caso di utenti minori di età, attestante il nominativo dell'accompagnatore ovvero delega specifica a terzi con relativa accettazione da parte del delegato;
 - 1.4 Certificazione Isee in corso di validità, ove necessario ed ai fini della determinazione della contribuzione economica alla retta del servizio da parte del richiedente.
4. Successivamente all'accettazione della domanda di ammissione, l'utente potrà accedere alla prenotazione telefonica del Servizio presso il coordinamento unico del taxi sociale. Le richieste di trasporto devono pervenire, di norma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 ed entro le ore 12,00, di almeno tre giornate lavorative precedenti la data del trasporto richiesto. Il CdA dell'Azienda mantiene la facoltà di modificare gli orari di prenotazione in base ad eventuali e sopravvenute esigenze organizzative.

Art. 4. Modalità e quote di compartecipazione economica al servizio

1. Gli utenti del taxi sociale contribuiscono al costo del servizio attraverso:
 - 1.1 il pagamento, all'attivazione del servizio, di una quota economica su base annuale una tantum a prescindere dalla fascia reddituale di appartenenza: tale quota viene determinata periodicamente dall'Organo competente;
 - 1.2 il pagamento di una quota economica su base mensile determinata in base alla fascia reddituale di appartenenza e in base ai servizi effettivamente fruiti; tale quota viene determinata periodicamente dall'Organo competente.
2. L'Azienda provvede mensilmente alla determinazione dell'importo a carico dell'utente sulla base della quota di compartecipazione prevista applicata ai servizi effettivamente resi nel corso del mese precedente. A seguito di tale determinazione, l'Azienda provvede all'invio della relativa fattura presso

- il domicilio dell'utente.
3. Ogni anno l'Azienda provvederà ad applicare adeguamenti ISTAT in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera del CdA n. 38 del 17/11/2009; tali adeguamenti dovranno essere approvati con delibera dell'Organo competente.

Art. 5. Rapporto tra il personale ed i destinatari del servizio

1. I rapporti tra il personale adibito alla gestione del servizio ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e dignitoso e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.
2. Nessun rapporto economico diretto deve intercorrere tra l'utente e il personale addetto al servizio.
3. Eventuali proposte e/o reclami inerenti al servizio ed al personale addetto devono essere presentati con le modalità previste dalla Carta del Servizio di tempo in tempo vigente e dalla Sezione Amministrazione Trasparente di cui al sito internet istituzionale.

Art. 6. Collaborazione utenti famigliari

1. In un clima di partecipazione attiva, è richiesta la collaborazione degli utenti e/o famigliari con gli operatori adibiti alla gestione del servizio. In particolare gli utenti o i loro famigliari devono:
 - 1.1 prenotare almeno tre giorni lavorativi prima della data di trasporto con l'indicazione del nominativo da trasportare, la struttura presso la quale effettuare il trasporto, l'orario dell'appuntamento e l'eventuale presenza di accompagnatori. Per situazioni del tutto particolari il Servizio può richiedere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o di altra persona;
 - 1.2 fare pervenire eventuali variazioni e/o disdette del servizio entro e non oltre il giorno prima del programmato trasporto. Qualora ciò non avvenisse, il Servizio provvederà ugualmente ad addebitare all'utente e nella prima fattura utile l'importo previsto;
 - 1.3 accettare l'orario e le modalità del trasporto stabiliti dall'Azienda in base all'organizzazione logistica determinata dalla pluralità delle richieste.

Art. 7. Sospensione dal servizio

È prevista la sospensione dal servizio nei seguenti casi:

1. in seguito al verificarsi di comportamenti reiterati e scorretti commessi dall'utente in violazione delle norme di comportamento di cui agli artt. 6 e 7: tale violazione verrà formalmente contestata dal personale addetto al servizio;
2. irregolarità nel pagamento delle quote dovute dagli utenti del servizio, se non sanate entro il mese successivo, e fino ad avvenuta regolarizzazione;
3. per cause di forza maggiore e in casi eccezionali quali previsioni meteo avverse - allerta meteo, avverse condizioni atmosferiche (ad es. copiose precipitazioni nevose tali da rendere le strade impraticabili) e/o calamità naturali.